

LA SETTIMANA METEO IN LIGURIA – N. 77 DEL 18 DICEMBRE 2017

TANTA PIOGGIA E IL GHIACCIO IN ALCUNE ZONE DELL'ENTROTERRA

LA SITUAZIONE METEO:

La rianalisi NOAA del geopotenziale a 850 hPa (circa 1550 m) per la settimana scorsa riassume bene la situazione ed evidenzia come una vasta depressione tipica dell'autunno abbia dominato sull'Europa centro occidentale, richiamando correnti sud-occidentali abbastanza estese per gran parte della settimana. Più in dettaglio si vede, a inizio settimana, un passaggio frontale associato a un'intensa avvezione umida dal Nord Africa e un intenso quanto esteso gradiente di Libeccio che ha comportato un mare potente (Lungo a causa del fetch esteso) che ha alzato onde massime di oltre 8 metri di altezza (rilevamenti della boa Capo Mele). Il tutto accompagnato da tempo decisamente perturbato che ha messo in crisi la Liguria, in costa per i danni legati alle mareggiate, nell'interno per le precipitazioni estese a tutto il territorio e anche per le intense gelate (con blocco circolazione ferroviaria). I venti di libeccio hanno visto lunedì 11 dicembre intensità tra burrasca con raffiche di burrasca forte e locale tempesta (attorno a 70/95 km/h) in particolare agli estremi della regione.

La settimana è proseguita poi con nuovi fronti da Ovest che hanno comportato passaggi nuvolosi meno intensi anche se si è avuta nuovamente un'intensa ventilazione associata, tra giovedì e venerdì, a mari nuovamente agitati di Libeccio con 6,7 metri di onda massima dalla boa di Capo Mele. Il tutto condito, in contemporanea, da precipitazioni nel Levante tra giovedì 14 e venerdì 15 dicembre; a seguire, finalmente, si è avuto un generale miglioramento nel weekend per l'entrata di venti secchi settentrionali.

LE TEMPERATURE

La rianalisi NOAA dell'anomalia di temperatura a 850 hPa (1550 m circa) evidenzia come il Nord Ovest e la Liguria si trovino tra le anomalie termiche negative sull'Europa centro-occidentale a causa della discesa di aria polare e una zona calda sull'Europa centro orientale per una predominanza di correnti meridionali. La Liguria, lungo la costa, ha visto temperature sopra l'atteso di +3/+4 °C a causa dell'avvezione calda umida mentre nell'interno e in quota (oltre i 600 m) abbiamo avuto a tratti valori sottozero. Per quanto riguarda gli estremi, le massime sono state il 14 ad Airole (Imperia) con 17.6, il 15 e il 17 a Dolcedo (Imperia) e Chiavari (Genova) con 17.5. Le minime tutte domenica 17: Poggio Fearza (Imperia) con -7.7, Loco Carchelli (Genova) con -6.8, Colle di Nava (Imperia) con -6.6. Nelle città capoluogo solo qualche minima superiore ai 10 gradi ma anche pochissime massime inferiori allo stesso valore.

LE PRECIPITAZIONI

La rianalisi NOAA dell'anomalia di precipitazione evidenzia a causa della dominanza del flusso umido sud-occidentale estese anomalie precipitative positive su gran parte dell'Europa e la Penisola. La Liguria è stata interessata da una prima fase più intensa di precipitazioni significative soprattutto lunedì con quantità di circa tra 60 e 100mm/24h (quantità elevate) in costa sul centro Ponente l'11 dicembre e oltre 300mm/24h (molto elevati), seguita tra il 14 e 16 dicembre sullo spezzino da nuovi fenomeni precipitativi più modesti. L'11 dicembre le cumulate massime sulle 24 ore sono state quelle di Cabanne di Rezzoaglio (Genova) con 353,6 millimetri, Loco

Carchelli(Genova) con 345, 2, Diga di Giacopiane (Genova) con 304, 6. Nelle città capoluogo si segnalano 100,2 millimetri a Savona e 83,6 alla stazione genovese di Righi-Castellaccio.